

Roma forseista

13. 1. 29

I CONCERTI

Desiré Defauw all'Augusteo

Desiré Defauw, mercoledì 2, all'Augusteo, dopo averci fatto riudire la quinta di Beethoven, ha diretto il *Beato regno* di Tomassini che il compositore ha scritto, sedotto dalla bellezza del canto gregoriano e dal profumo di misticismo che esalano certi temi della liturgia. Lavoro di una certa attività sinfonica e di nobile ispirazione, ma di scarso contenuto, di grigia e desolante conclusione.

La suite *Seeherahad* di Rimski-Korsakoff che Desiré Defauw ha diretto mirabilmente e con passione, è di un interesse musicale e di un carattere pittoresco e fantasioso di grande valore, leggermente prolisso, riconoscendo anche, un lavoro dove non ci appare del tutto profondo e di grande pregio artistico. Ha preso parte il primo violino solista Campaiola trionfando per la bellezza e l'eleganza del suo arco che ha vibrato con una perfetta sonorità. Applausi vivissimi al valoroso direttore belga.

Domenica 6, Desiré Defauw ha interpretato la settima di Beethoven, non in maniera degna della sua valorosa fama. Sembra che il bravo direttore, qualche volta lasci la dovuta vigoria per abbandonarsi ad una indolenza malaticcia. Certo che la musica delle sinfonie Beethoveniane, troppo sentite e rese perciò accessibili a tutte le mentalità, ognuno pretende sentirle con quella interpretazione personale che immagina e che esige.

« *L'Idillio* di Valdo Garulli — prescelto dalla commissione di lettura presso la R. Accademia di S. Cecilia — è un poema sinfonico scialbo, di scarso valore e di nessun interesse. Dov'è poi quel « *sapor d'umorismo* » che aspettavamo di trovare, già prevenuti nelle note del programma? Ci furono uno o due applausi isolati dal numeroso pubblico.

La *fantasia su due temi del paese di Angers* di Guglielmo Lekeu (1^a esecuzione) ha una caratteristica impronta personale di stile popolare, molto influenzata dal D'Indy di cui il Lekeu fu allievo. Fu accolta lietamente e con vivo successo.

Chiuse il concerto l'*ouverture* del *Guglielmo Tell* diretta vivamente dal Defauw che ebbe applausi calorosi dal pubblico che affollava la vasta sala.